

Comune di Caravino (Torino)

Approvazione Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

che il Consiglio Comunale di Caravino, con deliberazione n.14 del 25/06/2020 ha approvato la Variante Parziale n. 6 al P.R.G.I., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i., sinteticamente riportata di seguito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omissis....

Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 6^ Variante Parziale al P.R.G.C., sulla base di quanto motivato e riportato nell'elaborato "Controdeduzioni alle Osservazioni al Progetto Preliminare";

Di approvare il Progetto Definitivo della 6^ Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- * Relazione Illustrativa
- * Verifica di coerenza con il PPR
- * Tavola 11 – Norme di Attuazione
- * Tavola 12 – Tabelle Parametriche
- * Tavola 7a – Aree urbanizzate e urbanizzande (scala 1:5.000)
- * Tavola 7b – Aree urbanizzate e urbanizzande – Concentrico (scala 1:2.000)
- * Tavola 7c – Aree urbanizzate e urbanizzande – Località Masino (scala 1:2.000)
- * Tavola 7e – Centri storici – Sviluppi (scala 1:1.000)
- * Tavola 7f – Carta dei vincoli ambientali (scala 1:5.000)

Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening; il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening), redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è stato adottato con DCC n.01 del 13/02/2020 e trasmesso, con nota prot. n. 607 del 14/02/2020, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;

Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 20/04/2020 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;

Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative alla compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica comunale e all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica, non è necessario allegare approfondimenti in merito in quanto la variante non modifica in alcun modo l'assetto insediativo del territorio. Ad ogni modo, nel Documento di verifica e di

assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening, tutti gli ambiti oggetto di Variante sono stati esaminati nel dettaglio, verificandone l' idoneità rispetto ai contenuti delle singole modifiche, anche con riferimento alla pericolosità geomorfologica;

Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;

Di dare atto che la Variante non concerne l' apposizione di vincoli preordinati all' esproprio e pertanto non sconta le procedure partecipative di cui all' art.11 del DPR 327/01;

Di dare atto che la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Di dare atto che, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante non coinvolge beni paesaggistici, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate;

Di dare atto, che come dichiarato nella Determinazione Dirigenziale n.974 del 17/03/2020, la Variante non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.121-29759 del 21/07/2011, e con i progetti sovracomunali, e non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del PTC2 immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;

Di dare atto che, con riferimento alle osservazioni allegate alla Determinazione Dirigenziale n.974 del 17/03/2020 della Città Metropolitana di Torino:

* gli elaborati di PRGI modificati dalla variante solo esclusivamente le Tavole nn. 11 - 12 - 7a e 7f; per completezza della documentazione, la trasmissione della variante è comprensiva di tutti gli elaborati di progetto del PRGI di Caravino;

* considerato che l' "Unità Speciale VAS, VIA e AIA – Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale" della Città Metropolitana di Torino, in qualità di Soggetto con competenze ambientali, ha ritenuto di non esprimersi in merito ai contenuti del "Documento di verifica di assoggettabilità alla VAS", si è proceduto con l' iter approvativo della variante, in conformità a quanto disposto alla lettera j.1, capitolo 2, della DGR n.25-2977 del 29/02/2016;

Di dare atto che il PRGC di Caravino è adeguato al Piano per l' Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po;

Di dare atto che il Comune di Caravino non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);

Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all' art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77;

Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;

Con voti unanimi e favorevoli, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000